



6° Concorso Nazionale di Pittura Verbale di Giuria

Il tema del sesto concorso nazionale di pittura indetto dalla Pro Loco di Settimo Milanese, con il patrocinio dell'Amministrazione comunale, "Sogno e Realtà", ha inteso quest'anno dare libero sfogo alla fantasia degli artisti. Hanno partecipato a questa edizione 69 pittori di varie tendenze artistiche e stili, provenienti da diverse regioni, qualcuno anche dall'estero, Spagna e Svezia, per esempio. Segno che la promozione del concorso riesce a varcare i confini nazionali. Naturalmente, la regione più presente è la Lombardia.

La qualità dei dipinti è complessivamente buona. Diverse le tecniche adoperate: dall'olio all'acquarello, dal collage all'incisione, dall'acrilico al polimaterico, ecc. Alcuni dipinti sono molto aderenti al tema, altri un po' meno, ma tutti comunque evidenziano lo sforzo genuino degli artisti di cimentarsi in maniera originale e personale con un tema così ampio e così intrigante nello stesso tempo.

La giuria costituita da **Giovanna Motta** docente di storia dell'arte, **Cataldo Russo** docente e scrittore, **Francesca Iondino**, critico d'arte ed organizzatrice di eventi culturali, riunitasi in data 16 ottobre, dopo aver visionato i dipinti esposti, ha espresso all'unanimità il seguente giudizio:

1° Premio

Dipinto n. 63. Tecnica mista, misure 50x70, raffigurante figura di donna in primo piano. Titolo dell'opera: Il Risveglio dell'Artista Pittore: Giuseppe La Chiusa.

La figura, resa con un mix di diversi materiali, olio, carta, corda, metallo, colla, terra, ecc., di staglia netta sulla tela nella sua prorompente forza espressiva. La vitalità del dipinto non solo colpisce il visitatore, ma lo costringe a porsi domande sul significato simbolico della figura in primo piano e di tutti gli altri elementi che le fanno da contorno; domande cui sembra difficile dare risposte. La maestosità del corpo, che sembra destarsi da una sorta di lungo letargo, si eleva verso il cielo in una sorta di aspirazione ideale verso una vita non più scandita dall'indifferenza verso ciò che ci accade intorno. In alcuni tratti la figura sembra sprigionare una forza primordiale che ha segni quasi michelangioleschi.

Giuseppe La Chiusa è nato a Palermo nel 1950, ma vive e lavora a Como. Della sua Sicilia sembra portarsi dentro, con connotati indelebili, il senso della tragedia del vivere quotidiano.

2° Premio

Dipinto n. 61. Olio su masonite, misura 50x70. Titolo dell'opera: Frammenti di Sogno e Realtà. Pittore: Pietro Floria. Le macchie e i frammenti di colore che emergono dal fondo scuro della tela, sembrano tanti velari che rivelano scenari che il visitatore può interpretare liberamente in base alle proprie conoscenze e alla propria sensibilità. Il dipinto evidenzia una notevole forza espressiva che si manifesta attraverso il sottile gioco di trasparenza che mutano al variare della luce.

Pietro Floria vive e opera a Seregno.

3 ° Premio

Dipinto n° 7. Olio su tela. Misure : 80X60 Titolo dell'opera: Sacra macchia nella metropolitana milanese. Pittrice: Roberta dell'Acqua.

Il dipinto evidenzia una notevole forza espressiva, raggiunta sia attraverso l'uso del colore sia mediante i tratti che a volte si appesantiscono di colore e altre volte sembrano diventare leggeri come piume. L'artista sembra voler disorientare il visitatore di proposito, quasi a costringerlo a interrogarsi sui gesti e i simboli del nostro vivere quotidiano. La metropolitana è percepita sia come luogo di grandi presenze e grande affollamento, ma anche come luogo di solitudine e di incomunicabilità, dove la fretta sembra padrona assoluta delle nostre esistenze.

Roberta Dell'Acqua vive e opera a Milano.

Premio della critica

Dipinto n. 58. Tecnica mista su carta. Titolo dell'opera: I Confini del Sogno. Pittrice: Laura Bizzozero. Dimensioni: 40X50

Quadro dalla forte valenza evocativa resa attraverso l'uso sapiente dei diversi materiali adoperati, acquerello, tempera, gouache, china, ecc. Il labirinto delle forme, semplicemente accennate e mai definite, dà libero sfogo alla fantasia del visitatore che viene trasportato, come dice il titolo dell'opera, ai confini del sogno. I segni sono sicuri, le macchie di colore sempre sapientemente dosate e i ritmi pittorici sembrano non conoscere soste. La mano dell'artista sembra assecondare l'atto creativo senza mai palesare incertezze e approssimazione.

Laura Bizzozero vive e opera a Settimo Milanese.

Premio Pro Loco Settimo Milanese "Giuseppe Farina"

Dipinto n. 12. Acquarello, misure 60X60. Titolo dell'opera: Barche. Pittore: Pilar García Pàramo. L'atmosfera rarefatta e sognante, sapientemente creata attraverso l'uso delle varie tonalità di colore, sembra trasportarci in un mondo dove gli uomini e la natura sembrano riconciliarsi. Mare, case, terra, barche alberi sembrano un unico gesto creativo. Non c'è alcun gap fra l'atto e il momento creativo. La mano del pittore non evidenzia incertezze e le diverse gradazioni del colore creano giochi di luce e ritmi pittorici di notevole suggestione emotiva.

La pittrice Pilar García Pàramo vive e opera a Madrid.

Premio Giuria Popolare

Dipinto n. 60. Olio su tela. Titolo dell'opera: Verso la luce. Pittore: Stefano Venturini. Il dipinto, nelle sue mutevoli tonalità di marrone, grigio, bianco, sembra evocare atmosfere fotografiche dove ogni gesto è colto nella sua essenzialità. Il procedere in doppio senso delle figure sembra dare maggiore concretezza ed espressività al desiderio degli uomini di uscire dalla penombra e dalla solitudine per andare incontro alla luce e al contatto con gli altri esseri.

Stefano Venturini vive e opera a Como.

Segnalazioni della critica

Dipinto n. 35. Transfer-olio, misure: 60x60 Titolo dell'opera: Inseguendo il sogno. Pittore: Giuliano Motteron. Il dipinto evidenzia una notevole tecnica compositiva dove ogni elemento sembra complementare all'altro in un gioco di grande suggestione e forza evocativa.

Il pittore Giuliano Motteron vive ed opera a Caronno Varesino

Dipinto n. 16. Acquarello, misure 50x70. Titolo del dipinto: Armonia. Pittrice: Daniela Boscolo. Il rosso intenso della figura in primo piano sembra esplodere in un grumo di tante sfumature cromatiche tanto intense quanto evocative. Volutamente l'artista toglie i contorni alla figura per dare libero sfogo alla fantasia e alle emozioni che una macchia di colore può suscitare in ognuno di noi.

La pittrice Daniela Boscolo vive ed opera ad Aramengo in provincia di Asti.